

La *shell*: istruzioni per l'uso

1. Che cos'è una *shell*?

La risposta si trova [qui](#). Chi mancasse delle informazioni di contesto necessarie a comprenderla è invitato a leggere la [parte V](#) dei sempre validi [Appunti di informatica libera](#).

2. Come posso usare il mio *shell* account?

Se ho Linux o MacOSX devo semplicemente aprire un terminale e digitare:

```
ssh miusername@lab.sp.unipi.it
```

Al posto di "miusername" bisogna mettere il nome utente comunicato a lezione. Il sistema chiederà di accettare una chiave di cifratura e domanderà di inserire la *password*, che è quella comunicata a lezione. Al primo *login* ne sarà imposto il cambiamento.

3. Ma io ho Windows: che cosa devo fare?

In primo luogo devo procurarmi un *client* ssh e installarlo sul mio computer. Si consiglia di usare [Tunnelier](#), gratuito per l'uso personale. Una volta installato il programma, occorre avviare il suo emulatore di terminale e seguire le istruzioni date agli utenti Linux e MacOSX.

Chi ha Windows 10 dovrebbe teoricamente essere in grado di abilitare la *bash* di Linux dal suo sistema operativo, seguendo le istruzioni riportate [qui](#). Se riesce a farlo, non dovrebbe aver bisogno di installare programmi aggiuntivi e gli basterebbe seguire le istruzioni contenute nella risposta 2.

4. Voglio imparare bene a usare la *shell*. Che cosa posso fare?

Mi conviene leggere, come sopra, la [parte V](#) degli [Appunti di informatica libera](#) e provare ad affrontare gli esercizi pratici proposti nella [parte VI](#).

5. Come trasferisco i file dal mio computer al server e viceversa?

Se uso Linux o MacOSX mi basta aprire un terminale e digitare:

```
sftp miusername@lab.sp.unipi.it:/home/miusername
```

Una volta compiuto il *login* devo scrivere "?" oppure "help" per ottenere l'elenco dei comandi disponibili, fra i quali meritano particolare attenzione "get" che serve per scaricare file dal server al mio computer e "put", che serve invece a caricare file dal mio computer al server.

Se voglio semplicemente copiare dei file sul *server*, per esempio nella mia cartella *public_html*, posso usare anche *scp*, così:

```
scp nomefile miusername@lab.sp.unipi.it:/home/miusername/public_html
```

6. Non ho voglia di lavorare con la *shell*. A me basta un *client* grafico per trasferire i miei documenti nella mia cartella `public_html`. Che cosa devo fare?

Su Windows, Tunnelier offre anche un *client* grafico per il trasferimento sicuro di file (sftp). Per avere un'interfaccia grafica analoga su Linux con KDE è sufficiente ricorrere al [protocollo fish](#) su Dolphin o Konqueror, così:

```
fish://nomeutente@lab.sp.unipi.it
```

Se invece uso Ubuntu con Unity devo aprire il *file manager* di Unity, e dal menu "Go" selezionare la voce "Location...". A questo punto compare nella finestra la barra "Location:", dove scriverò qualcosa come "ssh://nomeutente@lab.sp.unipi.it". La cartella remota viene montata come una partizione al *filesystem*, esattamente come in KDE quando uso fish. Posso così fare trasferimenti sftp con un semplice "copia e incolla".

Su Linux, Windows e Mac, infine, posso usare il *client* di Filezilla, disponibile presso

<https://filezilla-project.org>

7. Come faccio a vedere le pagine nella mia cartella `public_html` con il *browser*?

Semplicemente digitando nella barra degli indirizzi:

```
http://lab.sp.unipi.it/~miusername
```

Al posto di "miusername" devo mettere, come sopra, il nome utente che mi è stato assegnato. Non avendo accesso alle impostazioni del server Apache, per evitare che chiunque chiami questo indirizzo veda la lista di tutto il suo contenuto, è bene impostare i permessi della cartella così:

```
chmod -v 711 public_html
```

e/o inserire nella cartella stessa un file `index.html`, anche vuoto.

8. Che vuol dire "711"?

Se avessi letto i testi consigliati nella risposta alla domanda 4, non avrei bisogno di chiederlo.